



A Borgo San Nicola pomeriggio di festa

Un pomeriggio di magia, cabaret e giocoleria per abbattere, almeno simbolicamente, le barriere. Oggi alla Casa Circondariale "Borgo San Nicola" di Lecce, andrà in scena lo spettacolo "Lillo Birillo Magicomic-Show" di Danilo Rizzo. L'evento segna la conclusione del ciclo di quattro appuntamenti dedicati alla Befana e organizzati per le famiglie delle persone detenute, un'iniziativa che trasforma il carcere in un luogo di festa e ricongiungimento.

L'ultima giornata di festa è l'apice di un percorso più ampio. Nei tre incontri già svolti (15, 19 e 21 gennaio), promossi con il coinvolgimento dell'assessorato al Welfare del Comune di Lecce, le sale dell'istituto si sono animate di teatro, animazione e momenti di gioco condiviso. Ad accogliere i bambini, oltre 300 calze della Befana realizzate con un valore speciale: sono state confezionate a mano da alcuni detenuti insieme ai volontari dell'associazione Comunità Speranza. Il loro contenuto, dolci e caramelle, è il frutto di una raccolta solidale che ha unito parrocchie, enti del Terzo Settore e istituti scolastici di tutta la provincia.

Ogni data è stata caratterizzata da uno spettacolo diverso, creando un vero e proprio cartellone. Si è partiti con la poesia delle ombre cinesi in "bandita" di Silvio Gioia, per passare

alla tenera e comica figura del clown "Gustavo la Vita" interpretato da Andrea Farnetani. Mercoledì 21, la tradizione salentina ha fatto capolino con "Il folletto innamorato" di Tina

Aretano, che ha dato vita allo storico Scazzamureddhu sotto forma di burattino.

Tutti questi momenti rientrano nel progetto "Prima Persona Plurale", un'iniziativa ambiziosa ideata e promossa dall'associazione Fermenti Lattici APS e selezionata da Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. L'obiettivo è chiaro: proteggere il diritto alla gioia e alla relazione dei minori che affrontano l'esperienza complessa del distacco da un genitore detenuto, contrastando gli effetti della povertà educativa attraverso la bellezza e l'aggregazione.



Befana in carcere



Peso: 13%